



Un giorno di maggio del 1980 un gruppo di giovanotti nella città di Rotterdam si dirigeva verso la spiaggia. Era mattina presto. I Cure non avevano con sé il costume da bagno. I giovanotti si spogliarono ed entrarono allegramente in acqua così come la mamma li aveva fatti. Ma una vecchietta arguta e attenta ai grandi eventi che accadono nella sua città telefonò prontamente alle forze dell'ordine. Non c'era tempo da perdere. Ricevuta la segnalazione, subito tre macchine della polizia con sprezzo del pericolo e grande senso del dovere si precipitarono alla spiaggia. Una decina abbondante di poliziotti scese dalle auto. Gli agenti erano armati a dovere. L'intera band fu arrestata. I ragazzi non opposero alcuna resistenza. D'altra parte, come poi racconterà Robert Smith, non avevano molta scelta, lì davanti alla polizia, senza alcun vestito addosso. Con noi a Jailhouse Rock l'attrice Michela Diviccaro ha parlato del suo spettacolo teatrale "A senza nome", un'Antigone universale per ogni sorella che, come lei, ha perso un fratello in carcere.

[ASCOLTA O SCARICA LA PUNTATA](#)